



## Struttura dei denti

Ogni dente può essere suddiviso in **tre parti**: una porzione superiore visibile detta **corona**, una completamente impiantata all'interno dell'alveolo dentario definita **radice** e una parte intermedia di connessione tra le due, molto sottile, detta **colletto**.

### Da cosa sono formati i denti

La **parte più esterna della corona** di un dente è costituita dallo **smalto**, un tessuto epiteliale molto duro (perché costituito da piccoli cristalli di calcio e fosfati) e resistente (agli acidi e alle sostanze corrosive che si trovano in bocca), che oltre a sopportare la masticazione ha il compito di proteggere la dentina sottostante da aggressioni esterne. Nello smalto non sono presenti nervi.

Il secondo strato del dente è la **dentina**, un tessuto di colore giallognolo, costituita dalla stesse sostanze dello smalto. Rappresenta il corpo del dente in quanto la sua quantità determina la grandezza e la forma del dente stesso. La dentina è attraversata da piccoli canali detti **tubuli** in cui alloggiavano particolari cellule, dette **odontoblasti**, responsabili della **sensibilità dentale**.

Il **cemento** è uno strato molto sottile e riveste la dentina su tutta la superficie della radice. All'interno del dente in una piccola cavità c'è la **polpa dentaria**, un tessuto connettivale con la funzione di fornire nutrimento e ossigeno alle cellule presenti nella dentina, nonché il mezzo di comunicazione del dente con il resto dell'organismo. Al suo interno si trovano fibre nervose e vasi sanguigni. Fornisce sensibilità al dente e mantiene la dentina elastica.

La **gingiva** protegge l'osso dal contatto con l'ambiente orale. Aderendo all'osso forma una barriera che impedisce il passaggio dei batteri.

Il dente è ancorato all'osso tramite il **legamento parodontale** costituito da fibre elastiche che da un lato si inseriscono nel cemento e dall'altro lato nell'osso.

La salute del dente è direttamente proporzionale all'integrità delle sue strutture di sostegno. Per questo le gengive rappresentano un ottimo strumento per diagnosticare una carenza vitaminica (sono tra i tessuti che ne risentono precocemente).

